

Reclamando più poteri repressivi

II Premier di Belfast respinge le ipotesi di soluzione politica

Rabbioso discorso ad una riunione del partito unionista - Morto un sergente della polizia nordirlandese ferito martedì

LONDRA. 3 Il capo del governo unionista dell'Ulster, Brian Faulkner, ha reagito con collera alle notizie apparse ieri nella stampa londinese a proposito di un piano, attribuito al governo britannico, che comporterebbe l'esautoramento del governo di Belfast.

Parlando ad una riunione del suo partito, quello unionista, Faulkner ha attaccato «giornalisti irresponsabili i quali hanno incoraggiato i terroristi a credere che lo "stormont" sarà liquidato». Lo "stormont" è la sede del governo e del parlamento di Belfast. Al contrario, secondo Faulkner, le istituzioni nell'Irlanda del Nord vanno rafforzate.

Ieri il Daily Mail e il Guardian, lasciando intendere di essere stati ufficialmente informati, avevano pubblicato un piano, attribuito al governo britannico, che prevede anzitutto l'assunzione da parte di Londra di tutti i poteri in materia di pubblica sicurezza nell'Ulster.

Faulkner ha ribadito che l'Irlanda del Nord è parte integrante del Regno Unito e non «una colonia» ed ha aggiunto: «Qualsiasi tentativo di separare l'Ulster senza il consenso del popolo sarebbe anti-costituzionale e noi ci opporremo». È inutile, sostiene, l'idea che si sta sviluppando con Faulkner: il presunto piano non comporta un mutamento degli obiettivi inglesi nell'Ulster ma solo un mutamento di tattica.

Si è appreso intanto che un sergente della polizia irlandese ferito alla testa in una imboscata presso Newry martedì scorso è morto stamattina in un ospedale di Belfast. Con la sua morte le vittime della guerriglia nell'Irlanda del Nord sono salite a 259, dai 1959, quest'anno i morti sono stati cinquantadue.

Intanto la decisione del governo britannico di abbandonare i metodi degli interrogatori che fin qui sono stati usati contro i membri dell'IRA è presentata come il primo tentativo di riportare la pace nella provincia ricorrendo a sistemi politici e non di repressione. Anche il capo dell'opposizione laburista Harold Wilson ha detto che è stata una decisione saggia in grado di «contenere più che una differenza marginale la possibilità di stabilizzare la situazione nell'Irlanda del Nord».

Lord Parker, ex capo della giustizia, e John Boyd-Carpenter, ex ministro conservatore, hanno dichiarato dal canto loro che i metodi di marca nazista di interrogatorio sono giustificabili «in certe circostanze estreme».

I militanti dell'IRA («provisional» Irish Republican Army) hanno proclamato quattro giorni di tregua nel quartiere cattolico di Bogside. Sono apparsi sui muri della città numerosi manifesti nei quali si legge che non ci saranno incidenti o scontri fino al 6 marzo per ordine dell'IRA. Il messaggio è stato firmato «il comando di Derry».

Ieri sera portavoce dell'esercito britannico ha detto che la giornata di giovedì è stata una delle più tranquille degli ultimi mesi. È stato aggiunto che gli esperti artigliari hanno disinnescato una bomba a timone aerea in una zona della periferia di Belfast. Tuttavia gli abitanti di Bogside hanno fatto sapere che l'ordigno può essere stato concesso in custodia a gruppi dell'IRA, con tutta probabilità gli «officials» o altri esponenti estremisti.

Alla tregua non è stata data una giustificazione ufficiale. Gli osservatori politici dell'Irlanda del Nord tuttavia sono del parere che la decisione presa dall'ala nazionalista dell'organizzazione clandestina debba in qualche maniera essere collegata con la notizia, apparsa sulla stampa inglese giovedì, secondo cui Londra farebbe sapere le decisioni sull'Ulster entro la prossima settimana.

Nixon riprende gli aiuti militari ai colonnelli greci

WASHINGTON. 3 Il presidente Nixon ha ordinato la ripresa degli aiuti militari alla Grecia, decidendo di non tener conto del divieto del Congresso. La legge con la quale il presidente aveva proibito gli aiuti militari al governo di Atene conteneva una comoda scappatoia: la possibilità per il presidente di riprendere questi aiuti se ciò fosse stato imposto dalle superiori esigenze della sicurezza nazionale degli Stati Uniti. La legge stabiliva inoltre che il presidente, qualora avesse deciso di non tener conto del divieto, informasse prontamente il Congresso e promettesse in data 17 febbraio trasmesso al Congresso mercoledì. Il promemoria di cui è l'«accessuta attività» sovietica nel Mediterraneo minaccia il fianco meridionale della NATO accennando l'importanza della Grecia, ed imponendo quindi il rearmamento della capacità militare di quel paese.

Secondo un annuncio della radio israeliana

L'esercito libanese attacca le posizioni dei palestinesi

Una battaglia era in corso ieri sulle colline di Arkoub e sulle pendici del monte Hermon - Aerei di Tel Aviv respinti nel cielo di Latakia dai siriani - Posti di osservazione installati dagli israeliani nel Libano



SAN JOSE' — Angela Davis abbraccia i figli dell'agricoltore Rodger McAfee

I processi intentati da Nixon agli oppositori alla guerra e al razzismo

Un teste già condannato per falso è l'unico accusatore di Berrigan

Prosegue la scelta dei giurati che dovranno emettere il verdetto al processo contro la Davis - Commovente incontro fra Angela e la famiglia dell'agricoltore che, ipotecendo la sua fattoria, ha garantito parte della cauzione che ne ha permesso la scarcerazione

NEW YORK. 3. Mentre a San José in California è proseguito il processo contro Angela Davis, la cui udienza di ieri è stata ancora dedicata alla scelta dei giurati, al secondo grande processo intentato dall'America di Nixon contro gli oppositori alla guerra ed al razzismo, quello contro il sacerdote Philip Berrigan, l'accusa sembra aver ormai giocato tutte le sue carte, con la deposizione dell'unico suo teste, l'ex detenuto e agente del FBI, Boyd Douglas.

Questi i due fatti salienti delle cronache giudiziarie politiche di ieri, negli Stati Uniti. Ma accanto a loro c'è da segnalare un episodio particolare: una nuova prova della «libertà» fra Angela e la famiglia dell'agricoltore californiano Rodger McAfee, che ipotecendo la sua fattoria, ha garantito parte della cauzione che ne ha permesso la scarcerazione.

Angela ha abbracciato i cinque figli di McAfee, il più giovane dei quali ha 4 anni. Le ha offerto un mazzo di fiori, e Angela ha quindi abbracciato McAfee il quale, pur non essendo iscritto al PCUSA, si dichiara amico di contrabbando internazionale, ha proseguito il segretario del MAPU, che ha poi detto che anche la borghesia cilena cercherà con il corso di una conferenza stampa che si svolgerà nella sede del Movimento politico dei lavoratori, il compagno Rodrigo Ambrosio, segretario generale del Movimento di azione popolare unita, che si trova in Italia dopo un viaggio che l'ha portato in Cina, in Corea ed in Vietnam.

Il MAPU è un partito di ispirazione cristiana nato nel 1969 costituito in parte da forze uscite dal Partito democratico cristiano ed in parte da persone di sinistra non aderenti a nessuna organizzazione politica. Il MAPU ha partecipato ad elezioni politiche (le ultime si sono svolte poche ore prima della sua costituzione), ma ha avuto un notevole seguito in altre consultazioni elettorali e all'interno del sindacato unitario cileno, la CUT, è terzo come importanza, dopo i comunisti ed i socialisti, e precede di gran lunga i radicali ed i democristiani.

La nostra azione — ha aggiunto il segretario del MAPU — si svolge soprattutto fra i ceti agricoli e la giovane classe operaia e si presen-ta come una forza di classe, un'espressione del proletariato cileno, nel quadro dell'alleanza di sinistra. Il compagno Ambrosio ha sottolineato il carattere unitario, pur nel margine di divergenze contingenti, ma non strategiche, del movimento. «L'importante è che si verifichino negli anni scorsi, a causa del suo spostamento a destra, ma che il problema è quello di costringerla a partecipare dalla opposizione al processo di sviluppo del Cile. Il segretario del MAPU si è quindi dichiarato ottimista sulle possibilità che i partiti di Unità popolare possano conquistare in Parlamento la maggioranza assoluta nelle elezioni politiche dell'anno prossimo, portandoci così a compimento il processo di trasformazione del paese».

TEL AVIV. 3. Negli ambienti politici israeliani si dà per certo che nel Libano è in pieno svolgimento un'operazione repressiva contro il movimento della resistenza palestinese: secondo le notizie che giungono dalle posizioni situate lungo la frontiera con il Libano, una battaglia era in corso nelle zone collinose di Arkoub, detta anche «Terra del Fath», e sulle pendici del monte Hermon. Anche la radio israeliana ha dato rilievo a queste informazioni, gravi ma non sorprendenti. Come avevano fatto in Giordania, i dirigenti israeliani proponevano, infatti, di riuscire anche nel Libano a far scacciare il movimento di guerriglia palestinese da solidi arabi.

Un'intervista televisiva, il ministro della difesa israeliana, generale Dayan, ha tuttavia dichiarato che l'azione repressiva libanese, all'attuale livello, non soddisfa Israele e ha minacciato di «colpire di nuovo oltre il confine» se essa non sarà condotta fino in fondo.

Il ministro ha precisato che ha detto il generale sarà risolto solo con una decisione politica da parte del governo di Beirut e con una totale attuazione delle intenzioni da parte dell'esercito libanese. Dayan ha aggiunto di ritenere che il governo libanese «sia in grado di prendere tale decisione» e che l'esercito libanese di «realizzarla». Secondo Dayan, la decisione dovrebbe essere «radicale» e l'azione dell'esercito «vigorosa» e «decisa» e «singoli colpi isolati» non sono sufficienti. Nell'intervista, Dayan ha minacciato anche la Siria di una «decisa reazione militare» se essa condanna il Partito della sinistra nera. Forze israeliane ed artiglieria siriana sono state ieri in battaglia con quella di non avere 150 dollari, con la deposizione dell'unico suo teste, l'ex detenuto e agente del FBI, Boyd Douglas.

Secondo Dayan, la decisione dovrebbe essere «radicale» e l'azione dell'esercito «vigorosa» e «decisa» e «singoli colpi isolati» non sono sufficienti. Nell'intervista, Dayan ha minacciato anche la Siria di una «decisa reazione militare» se essa condanna il Partito della sinistra nera. Forze israeliane ed artiglieria siriana sono state ieri in battaglia con quella di non avere 150 dollari, con la deposizione dell'unico suo teste, l'ex detenuto e agente del FBI, Boyd Douglas.

Questi i due fatti salienti delle cronache giudiziarie politiche di ieri, negli Stati Uniti. Ma accanto a loro c'è da segnalare un episodio particolare: una nuova prova della «libertà» fra Angela e la famiglia dell'agricoltore californiano Rodger McAfee, che ipotecendo la sua fattoria, ha garantito parte della cauzione che ne ha permesso la scarcerazione.

Angela ha abbracciato i cinque figli di McAfee, il più giovane dei quali ha 4 anni. Le ha offerto un mazzo di fiori, e Angela ha quindi abbracciato McAfee il quale, pur non essendo iscritto al PCUSA, si dichiara amico di contrabbando internazionale, ha proseguito il segretario del MAPU, che ha poi detto che anche la borghesia cilena cercherà con il corso di una conferenza stampa che si svolgerà nella sede del Movimento politico dei lavoratori, il compagno Rodrigo Ambrosio, segretario generale del Movimento di azione popolare unita, che si trova in Italia dopo un viaggio che l'ha portato in Cina, in Corea ed in Vietnam.

Il MAPU è un partito di ispirazione cristiana nato nel 1969 costituito in parte da forze uscite dal Partito democratico cristiano ed in parte da persone di sinistra non aderenti a nessuna organizzazione politica. Il MAPU ha partecipato ad elezioni politiche (le ultime si sono svolte poche ore prima della sua costituzione), ma ha avuto un notevole seguito in altre consultazioni elettorali e all'interno del sindacato unitario cileno, la CUT, è terzo come importanza, dopo i comunisti ed i socialisti, e precede di gran lunga i radicali ed i democristiani.

La nostra azione — ha aggiunto il segretario del MAPU — si svolge soprattutto fra i ceti agricoli e la giovane classe operaia e si presen-ta come una forza di classe, un'espressione del proletariato cileno, nel quadro dell'alleanza di sinistra. Il compagno Ambrosio ha sottolineato il carattere unitario, pur nel margine di divergenze contingenti, ma non strategiche, del movimento. «L'importante è che si verifichino negli anni scorsi, a causa del suo spostamento a destra, ma che il problema è quello di costringerla a partecipare dalla opposizione al processo di sviluppo del Cile. Il segretario del MAPU si è quindi dichiarato ottimista sulle possibilità che i partiti di Unità popolare possano conquistare in Parlamento la maggioranza assoluta nelle elezioni politiche dell'anno prossimo, portandoci così a compimento il processo di trasformazione del paese».

Alti ufficiali destituiti nel Pakistan

KARACI. 3. Il presidente del Pakistan Ali Bhutto ha sostituito i comandanti in capo dell'esercito e dell'aeronautica, Gul Hassan e Rahim Khan. Lo ha annunciato oggi un alto dirigente del Partito popolare del Pakistan Khurshid Hassan Meer. Al tempo stesso, egli ha reso noto che il generale Tikka Khan è stato nominato capo di stato maggiore dell'esercito.

Parlando alla radio in serata, Bhutto ha detto che spera di cominciare presto negoziati con l'India e con Mujibur Rahman per arrivare alla pace. Nel futuro, ha aggiunto, il Pakistan sarà animato dal desiderio di «vivere in pace», rinunciando all'ostilità e al conflitto. L'obiettivo è quello di una soluzione con l'India e della cooperazione con la India e della cooperazione in modo da apportare «la tranquillità e una certa pace» nel subcontinente e alle popolazioni del sub-continenti.

Con un'ampia partecipazione internazionale

A Bologna la Conferenza per la pace nel MO

Incontri e consultazioni del Comitato italiano con organizzazioni e personalità di paesi arabi ed europei - La piattaforma politica elaborata dalla riunione preparatoria tenutasi a Roma nell'aprile del 1971 - Ampia partecipazione unitaria

Il Comitato italiano per la Conferenza internazionale per la pace e la giustizia nel Medio Oriente ha tenuto una serie di incontri e consultazioni con personalità ed esponenti di organizzazioni di vari paesi, convenuti a Roma su invito del Comitato stesso. Nel corso dei colloqui il comitato ha raccolto informazioni e punti di vista sulla situazione e sui problemi del Medio Oriente, con riguardo specifico alle possibilità di sviluppo della azione condotta dalle forze che sostengono la necessità di una soluzione politica del conflitto, per una giusta pace nel Medio Oriente.

postali pensioni

Assicurazione domestica inesatta

Sono una domestica che presto la mia opera saltuariamente da vari anni e poiché ho due figli piccoli, sono costretta a lavorare presso varie famiglie per una o due ore al giorno al massimo.

Ho chiesto di essere assicurata presso l'INPS e tutti se ne lavano le mani, perché dicono che il lavoro non è continuativo e raggiunge le quattro ore giornaliere. E' vero? Sono sicura che come me ne saranno tanti altri nella medesima situazione. Perché non ci date una mano anche per farci avere l'assistenza medica? ANTONIETTA FRISONI Roma

Effettivamente una norma precisa finora per il personale domestico non è esistita. A seguito di nostre riterate azioni in sede sindacale e parlamentare è finalmente pervenuta alla emanazione di un decreto, recentemente approvato dal governo ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Delto decreto disciplina con norme più favorevoli il personale domestico della categoria. Infatti, a decorrere dal 1° luglio 1972 i lavoratori di qualunque sia il numero di ore di lavoro da essi prestate, devono essere obbligatoriamente assicurati ai fini pensionistici con la stessa contribuzione, tubercolosi, maternità, contro le malattie e gli infortuni sul lavoro.

Il decreto stabilisce pure il diritto nei loro confronti agli assegni familiari. A tale trattamento è stata aggiunta la quota di maggiorazione per una moglie o un figlio a carico. L'1.1.1969, detto tra l'altro, ha proceduto al calcolo di un supplemento di pensione per contributo accreditati in suo favore nella gestione speciale dei coltivatori diretti, supplemento che non ha portato alcun aumento alla tua pensione in quanto, in virtù del penultimo comma dell'art. 4 della legge n. 1338 del 12 agosto 1962, l'importo che spettava a titolo di supplemento, trattandosi di pensione integrata al minimo, è andato soltanto a diminuire l'importo della tua pensione.

L'1.1.1969, detto tra l'altro, ha proceduto al calcolo di un supplemento di pensione per contributo accreditati in suo favore nella gestione speciale dei coltivatori diretti, supplemento che non ha portato alcun aumento alla tua pensione in quanto, in virtù del penultimo comma dell'art. 4 della legge n. 1338 del 12 agosto 1962, l'importo che spettava a titolo di supplemento, trattandosi di pensione integrata al minimo, è andato soltanto a diminuire l'importo della tua pensione.

Se è vero, come tu dici, che all'INPS ti è stato rifiutato il diritto ad un tuo diritto di supplemento, l'Istituto non ha incorso in alcun errore. Senonché avendo tu appreso la notizia dello sporto di rimborsamento, il quale è normalmente gremito di assistenti, riteniamo che il plegato addebito non avventuroso ti consenta di migliorare esattamente la tua particolare posizione pensionistica ti ha fornito una risposta generica.

«Vogliamo pertanto occuparci di tutti gli organi diretti dell'INPS a disporre che gli sportelli informativi siano potenziati da un maggior numero di unità possibilmente scelte tra il personale più preparato; ciò allo scopo di evitare agli assicurati l'attesa di un'ora o più con notevole perdita di tempo, ma anche risposte poco esatte che, a volte, ingenerano dissiduisi, che possono essere causa di spiacevoli conseguenze».

Periodi di servizio di servizio romano. Nella primavera scorsa vi ho scritto per aver notizie circa l'importo della ricostituzione della mia pensione.

La risposta che mi avete dato in agosto era simile a quella che giorni fa avete fornito al signor Testaguzza di Roma.

Voglio sperare che le risposte non siano uguali per tutti, ma si basino su di un effettivo interessamento. Mario Spazzano Roma

La rispodiamo in via del tutto eccezionale in quanto, come abbiamo fatto presente altre volte in questa rubrica, le richieste devono essere inoltrate direttamente dalla persona interessata a meno che non si tratti di quesiti di carattere generale.

Dalla tua lettera ci sembra comunque di capire che la signora Paciotti intende riferirsi alla ricostituzione della sua pensione per il servizio militare prestato dal defunto marito.

Al riguardo facciamo presente che a norma dell'art. 4 della legge del 30 aprile 1969 n. 153 i periodi di servizio militare ed equiparati sono considerati utili a richiesta dell'interessato, purché la durata della misura della pensione eccedano la durata del servizio di leva e gli assistenti inferiormente allo inizio dei servizi predetti non potessero far valere i periodi di iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria.

A tal fine la preghiamo di consigliare l'interessata di inoltrare alla sede dell'INPS di Roma, possibilmente affidandosi ad un Ente di patronato (INCA) per una migliore tutela dei suoi diritti, la richiesta di ricostituzione di pensione redatta su apposito modulo rilasciato dall'INPS stesso e corredato della copia del foglio matricolare il suo marito.

«Vogliamo pertanto occuparci di tutti gli organi diretti dell'INPS a disporre che gli sportelli informativi siano potenziati da un maggior numero di unità possibilmente scelte tra il personale più preparato; ciò allo scopo di evitare agli assicurati l'attesa di un'ora o più con notevole perdita di tempo, ma anche risposte poco esatte che, a volte, ingenerano dissiduisi, che possono essere causa di spiacevoli conseguenze».

«Vogliamo pertanto occuparci di tutti gli organi diretti dell'INPS a disporre che gli sportelli informativi siano potenziati da un maggior numero di unità possibilmente scelte tra il personale più preparato; ciò allo scopo di evitare agli assicurati l'attesa di un'ora o più con notevole perdita di tempo, ma anche risposte poco esatte che, a volte, ingenerano dissiduisi, che possono essere causa di spiacevoli conseguenze».

«Vogliamo pertanto occuparci di tutti gli organi diretti dell'INPS a disporre che gli sportelli informativi siano potenziati da un maggior numero di unità possibilmente scelte tra il personale più preparato; ciò allo scopo di evitare agli assicurati l'attesa di un'ora o più con notevole perdita di tempo, ma anche risposte poco esatte che, a volte, ingenerano dissiduisi, che possono essere causa di spiacevoli conseguenze».

«Vogliamo pertanto occuparci di tutti gli organi diretti dell'INPS a disporre che gli sportelli informativi siano potenziati da un maggior numero di unità possibilmente scelte tra il personale più preparato; ciò allo scopo di evitare agli assicurati l'attesa di un'ora o più con notevole perdita di tempo, ma anche risposte poco esatte che, a volte, ingenerano dissiduisi, che possono essere causa di spiacevoli conseguenze».

«Vogliamo pertanto occuparci di tutti gli organi diretti dell'INPS a disporre che gli sportelli informativi siano potenziati da un maggior numero di unità possibilmente scelte tra il personale più preparato; ciò allo scopo di evitare agli assicurati l'attesa di un'ora o più con notevole perdita di tempo, ma anche risposte poco esatte che, a volte, ingenerano dissiduisi, che possono essere causa di spiacevoli conseguenze».